Secondo la Corte dei conti in Italia manca un disegno organico del sistema di welfare rivolto all'istruzione terziaria, sia per favorire l'accesso agli studi universitari, sia per garantirne l'applicazione in maniera uniforme sull'intero territorio nazionale attraverso la formulazione dei livelli di prestazione essenziali. Fra le criticità rilevate, anche "la mancata copertura delle richieste, con l'inaccettabile fenomeno degli 'idonei non beneficiari' (di borse di studio) e la lentezza delle procedure amministrative, dall'accoglimento della domanda all'effettiva erogazione dell'aiuto". La legge n. 77/2020, "ha incrementato il Fondo per il 2020 di ulteriori €40 milioni, che si sommano all'incremento, per lo stesso anno, di €31 milioni previsto dalla legge di bilancio 2020″. Per la magistratura contabile si tratta di un segnale che "sembra andare nella giusta direzione", riconoscendo "quanto sia necessario il ruolo primario dei governi nella costruzione di politiche compensative", ma occorrerà monitorarne l'andamento. (F: quicosenza.it 06.01.21)